

La reflex che strizza l'occhio alle mirrorless

Piccola quasi come una mirrorless, la Eos 100D mantiene però invariati i vantaggi di una classica reflex, a partire da un buon mirino ottico con visione attraverso l'obiettivo.

NEL DVD VIRTUALE LA GALLERY E GLI SCATTI DI TEST

Anteprima di **Valerio Pardi**

La prima impressione, guardando il solo corpo della Eos 100D, è che sia una classica Eos della linea XXXD, ma con il bocchettone di innesto ottiche più grande. A un più attento sguardo ci si accorge che è il corpo decisamente più piccolo della media delle reflex e che l'innesto ottiche è il classico Canon EF-S. Canon ha sottoposto questa Eos a un'efficace cura dimagrante di alcuni componenti (tra cui una meccanica dell'otturatore più piccola e il modulo del sensore più sottile) in modo da ridurre significativamente gli ingombri complessivi del corpo macchina, grazie anche a un circuito stampato interno dell'elettronica completamente ridisegnato. Il risultato è una reflex con sensore APS-C decisamente più piccola della Canon Eos 700D lanciata sul mercato in contemporanea, sebbene anche quest'ultima si caratterizzasse per un design piuttosto compatto.

Fortunatamente, la cura dimagrante non ha intaccato i "muscoli" della fotocamera. La Eos 100D infatti offre il classico sensore Canon Hybrid Cmos AF II in formato APS-C da 18 Mpixel abbinato al processore d'immagine Digic 5 a 14 bit. Questo sensore, come già sulla precedente EOS 650D e sulla attuale 700D, grazie a pixel dedicati al sistema autofocus riesce a unire le funzioni di messa a fuoco a contrasto e a rilevazione di fase quando si opera in live-view o durante i video. Si tratta di un sistema chiaramente più raffinato del solo metodo a contrasto, che offre però le migliori performance con le sole ottiche STM (Stepper Motor), le uniche che possono avvantaggiarsi completamente da questa tecnologia implementata nella fotocamera.

Sul retro trova posto uno schermo da 3" touchscreen non ruotabile, una scelta condivisibile per mantenere gli ingombri al minimo. Le dimensioni, infatti, sono pari a 117 x 90,7 x 69,4 mm, per un peso complessivo appena superiore ai 400 grammi. Un raffronto con la Eos 700D, anch'essa una reflex compatta, permette di apprezzare meglio lo sforzo realizzato dai progettisti di Canon. La 700D infatti misura 133,1 x 99,8 x 78,8 mm e pesa 580 grammi. Davvero una differenza notevole.

Un altro aspetto piacevole della Eos 100D è il layout dei comandi, che rimane quello delle altre reflex Canon di pari classe. Dal selettore di accensione ai pulsanti per entrare nelle impostazioni di sensibilità Iso o nel menu, si trovano tutti nello stesso posto, malgrado le dimensioni più compatte della fotocamera. Manca solo una seconda rotella

di selezione, utile per regolare tempi e diaframmi velocemente, oppure gestire la staratura intenzionale di esposizione quando si opera in automatismo. Si tratta però di un handicap ormai costantemente presente in tutte le reflex entry level.

Sul campo la Eos 100D sfoggia le sue doti "mimetiche" e passa spesso inosservata da tanto è piccola e poco appariscente. È sicuramente un plus per chi opera in strada (reportage, street photography, ecc...) o anche per i ritrattisti che non vogliono intimorire eventuali modelli improvvisati, poco inclini a stare di fronte a una fotocamera "invadente". Utilizzare la Eos 100D è piacevole quanto divertente. La si dimentica con facilità al collo e non dà mai fastidio, merito anche della leggerezza dello zoom standard EF-S 18-55mm f/3,5-5,6 IS STM. La qualità di quest'ottica zoom standard entry level è comunque molto buona: forse non brilla per risoluzione, ma garantisce un buon macrocontrasto e un'eccellente tenuta dei riflessi nei controluce. Lo stabilizzatore offre discrete performance, ma occorre comunque prestare attenzione quando si scatta con tempi di posa al limite del mosso. Infatti i 18 Mpixel del sensore in formato APS-C perdonano poco. Se da un lato consentono immagini con un'eccellente definizione, occorre anche un minimo di tecnica per riuscire a sfruttarli al meglio. Il primo passo in questa direzione sarebbe quello di dotare la Eos 100D di ottiche di una



Canon Eos 100D

Euro **759** Iva inclusa
(corpo macchina più EF-S 18-55 IS STM)

VOTO
8,5

PRO

- Dimensioni compatte
- Ottima integrazione con il mondo di accessori e ottiche Canon EF e EF-S
- Buona resa complessiva del sensore
- Discrete prestazioni in autofocus nei video

CONTRO

- Autofocus tradizionale non brillante
- Zoom standard poco compatto
- Monitor non orientabile
- Gamma tonale limitata ad alti Iso

Produttore: Canon, www.canon.it



Ottime le prestazioni dell'esposimetro della Eos 100D, in grado di calcolare sempre un giusto compromesso, anche nei controlli più evidenti.

certa classe. Infatti, pur appartenendo a una classe di fotocamere reflex definibili come "entry level", la 100D è capace di prestazioni molto interessanti. Abbinare a questo corpo, ottiche di qualità elevata, permette di alzare sensibilmente il livello qualitativo delle fotografie realizzate. Anche ottiche semplici come il recente Canon EF 40mm f/2,8 STM, permette di ottenere immagini ancor più definite e al contempo riduce ulteriormente gli ingombri complessivi della fotocamera. Infatti una delle note negative più evidenti dello zoom in dotazione sono le dimensioni dello stesso, che rendono la fotocamera molto meno gestibile e godibile di quanto le dimensioni del solo corpo macchina consentirebbero.

Le prestazioni del sensore sono del tutto comparabili agli altri modelli Canon che condividono questo Cmos e lo stesso processore d'immagine. Si tratta di prestazioni mediamente elevate, che offrono la possibilità di scattare a Iso elevati senza intaccare troppo la qualità complessiva dell'immagine. Anche se i migliori risultati si ottengono scattando in Raw e "sviluppando" successivamente a computer le immagini con i software dedicati, la Eos 100D ha mostrato anche un eccellente lavoro del motore interno di creazione dei Jpeg. Un aspetto spesso non del tutto scontato in modelli entry level. Il sistema autofocus si è dimostrato valido, non particolarmente brillante, ma ben dimensionato per il target di fotografi a cui si rivolge questa fotocamera. La messa a

fuoco continua è sufficientemente precisa e permette di sfruttare appieno i 4 fotogrammi al secondo concessi dalla raffica della fotocamera. In live-view e nella ripresa dei video, il sistema Hybrid AF II abbinato a un'ottica STM ha efficacemente eliminato alcune situazioni di stallo della messa a fuoco automatica che capitavano saltuariamente con i modelli precedenti. La messa a fuoco continua è decisamente più efficace, ma non è ancora infallibile e, soprattutto, non ha ancora una velocità adeguata. L'esposimetro, in modalità matrice, ha mostrato risultati particolarmente efficaci, anche in situazioni di scatto "difficile". Nessun esposimetro automatico potrà mai sostituirsi completamente all'esperienza di un bravo fotografo, ma quello implementato nella Eos 100D permette di portare a casa sempre un buon risultato tecnicamente corretto. In alcune situazioni di ripresa si sente la mancanza di un display orientabile, ma Canon offre soluzioni diverse per chi ha questa esigenza. Aver mantenuto le dimensioni del corpo macchina al minimo, pur sacrificando la possibilità di orientare lo schermo, rimane una scelta abbastanza condivisibile. Il display esterno offre anche la possibilità di essere gestito in modalità touch, ma se non si è pratici con questo tipo di interfaccia, è comunque possibile impostare i parametri operando tramite le consuete ghiera di controllo presenti sul corpo macchina.

Tirando le somme, la Eos 100D è una macchina ben riuscita. L'aspetto che più colpisce è il contenimento di dimensioni e peso, ma successivamente si scopre che le prestazioni non hanno subito alcun ridimensionamento. La qualità quindi è pari a quella delle sorelle "maggiori" e i limiti di un corpo più piccolo sono abbondantemente compensati dagli aspetti positivi. È una reflex che può essere realmente un'alternativa alle mirrorless. Le dimensioni infatti non sono poi distanti, ad esempio, da una Panasonic Lumix G6 o da una Olympus OM-D EM-1. Il grosso limite alla compattezza, al momento lo fanno le ottiche. Sono infatti poche quelle che mantengono le dimensioni complessive (corpo macchina più obiettivo), entro uno standard di reale compattezza, ma la presenza di un buon numero di ottiche fisse compatte permette comunque di contenere gli ingombri, a scapito però di una versatilità inferiore. A oggi quello che più manca alla Eos 100D è

CARATTERISTICHE TECNICHE

Dimensioni (L x A x P): 116,8 x 90,7 x 69,4 mm

Peso (batteria inclusa): 407 g

Risoluzione max / effettiva: 18,5 / 18,0 Mpixel

Sensore (tipo / formato / dimensioni): Cmos / Aps-C / 22,3 x 14,9 mm

Risoluzione immagine max: 5.184 x 3.456 pixel

Rapporto d'immagine: 3 : 2

Formato file immagine: Jpeg, Raw

Livello di qualità Jpeg: Fine, Normal

Innesto baionetta obiettivi: Canon EF / EF-S

Obiettivo a corredo: EF-S 18 - 55mm f/3,5-5,6 IS STM

Stabilizzatore software / hardware: ✖ / ●

Modi autofocus: singolo, continuo, automatico tra singolo e continuo

Area autofocus: 9 punti con punto centrale a croce

Fuoco manuale: ●

Misurazione esposimetrica: valutativa, media al centro, parziale al centro e spot

Compensazione dell'esposizione: ±5 EV passi 1/3 EV

Sensibilità Iso relativa: auto, (100-6.400) manuale (100, 200, 400, 800, 1.600, 3.200, 6.400, 12.800) + H1 (eq. 25.600)

Bilanciamento del bianco: auto, manuale, 6 preimpost. (luce diurna, nuvoloso, ombra, fluoresc., tungsteno e flash)

Velocità otturatore: da 30 s a 1/4.000 s, posa B

Scatti in seq. / n. scatti: ● / 4 fps per 28 Jpeg o 7 Raw

Autoscatto: da 2 s a 10 s (incrementi di 1 s)

Flash integrato / N° guida a ISO 100: ● / 9,4

Flash modalità: auto, manuale, on / off, riduzione occhi rossi, sincronizzazione sulla seconda tendina

Attacco flash esterno: ●

Sincro-X: 1/200 s

Modalità di scatto: automatico, programmata, priorità di diaframmi, priorità di tempi, manuale e 13 scene preimpostate complessive

Risol. video max: 1.920 x 1.080 pixel @ 30 / 25 / 24 fps

Formato file video / codec: Mov / H.264

Mirino ottico (ingrandim. w / copertura): 0,87x / 95%

Display Lcd (dimensioni / risol.): 3" / 1.040.000 pixel

Display Lcd (touch / orientabile): ● / ✖

Interfaccia Usb 2.0 / HDMI: ● / ●

Tipo di memoria supportata: SD/SDHC

Scheda di memoria inclusa: -

Batteria / carica batteria: Litio LP-E12 / ●

Autonomia (scatti in standard CIPA): 380

Accessori: cavo Usb, cavi video e traccia

Software a corredo: ImageBrowser EX, PhotoStitch, Digital Photo Professional, EOS Utility, Picture Style Editor

Si ● No ✖

forse un'ottica zoom standard realmente compatta, al pari del corpo macchina. E sulla carta non è un'impresa impossibile, Sony le ha già realizzate per le proprie mirrorless della serie NEX, che montano sensori delle stesse dimensioni di quello presente nella Eos 100D. •